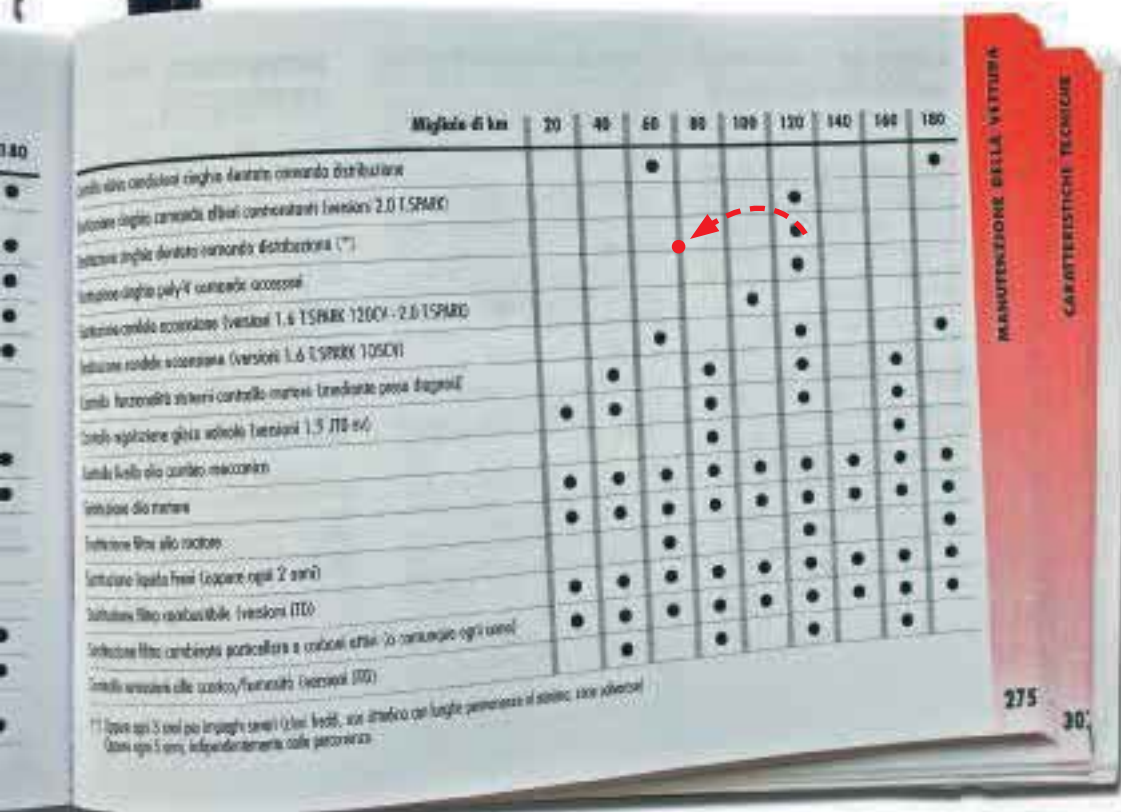


Cinghia a rischio quando muta il piano di manutenzione

Distribuzione **a pezzi?** Meglio giocare d'anticipo

La cautela è d'obbligo. Questo, in sintesi, il consiglio che si può dare quando il motore della propria auto è dotato del comando della distribuzione con cinghia dentata. Infatti, anche se si segue con scrupolo il piano di manutenzione, in certi casi si rischia di trovarsi con il motore a pezzi perché la cinghia ha ceduto prematuramente, danneggiando così valvole e pistoni. I controlli previsti dal costruttore possono risultare inadeguati perché «sul campo» le sollecitazioni a cui viene sottoposta la cinghia sono superiori a quanto stabilito in sede di progettazione e di sperimentazione. In questi casi, a fronte di cedimenti prematuri, la Casa modifica anche impercettibilmente i componenti della distribuzione per scongiurare i guasti, ma restano a rischio le vetture prodotte prima dell'aggiornamento. Oppure s'intensificano i controlli e si anticipa la sostituzione rispetto a quanto era previsto in precedenza. Come è accaduto,

per esempio, per i motori Alfa Romeo Twin Spark: qualche tempo fa la Casa ha inviato alle officine autorizzate una circolare in cui si prescrive di cambiare la cinghia della distribuzione a 60.000 km anziché a 120.000. Fermo restando che il rinnovo è comunque previsto ogni cinque anni indipendentemente dal chilometraggio o anche più spesso nel caso d'impiego in condizioni gravose (specificate in una nota a piè di pagina del libretto d'istruzioni: motivo in più per raccomandare di leggere con attenzione la documentazione di bordo). Così, chi non si rivolge alla rete di assistenza ufficiale per i tagliandi perde la garanzia e può essere all'oscuro dei nuovi intervalli e rischiare la rottura della cinghia. Avvicinandosi a percorrenze «critiche» (circa 60.000 km) è bene, quindi, chiedere informazioni alla Casa, facendo cambiare, se è richiesta la sostituzione della cinghia, anche i tenditori e i rulli di rinvio (quando presenti), spesso causa dei guasti. **R.B.**



NON È QUESTIONE DI SOLI CHILOMETRI

La manutenzione programmata può essere modificata: per esempio, l'Alfa Romeo ha anticipato la sostituzione della cinghia dentata di distribuzione dei Twin Spark da 120 a 60.000 km, ferme restando le scadenze temporali, non legate alla percorrenza.